

Rischio di immagine e reputazione

Il rischio riguarda la perdita di fiducia nella Società da parte dell'opinione pubblica, di pubblici influenti e *stakeholder* e il giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi reali o supposti tali.

SO.G.I.N. mitiga questo rischio attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni rilasciate all'esterno e mediante l'adozione di policy specifiche per la gestione dei rapporti con il pubblico, le Istituzioni e i mezzi di comunicazione. Svolge, inoltre, un monitoraggio attento delle informazioni recepite dai media e dal Parlamento. La funzione preposta alla gestione delle relazioni esterne, autorizza i dipendenti a partecipare a convegni, workshop, o eventi simili.

All'inizio del 2010 è stata emessa una procedura per la gestione delle spese di rappresentanza e nel 2011 una procedura per la gestione delle richieste di sponsorizzazione e contributi.

Altri rischi

I rimanenti rischi legati all'attività operativa dell'azienda sono gestiti attraverso la richiesta di specifiche garanzie ai propri prestatori/fornitori e il ricorso a specifici contratti di assicurazione, rivolti sia alla protezione dei beni aziendali, sia alla tutela dell'azienda nei confronti di terzi danneggiati da eventi accidentali, incluso l'inquinamento, che possono aver luogo nel corso dei processi legati alle attività di smantellamento.

Cap. 8 - Il sistema di finanziamento della commessa nucleare

I costi sostenuti da SO.G.I.N. per le attività della commessa nucleare, trovano copertura nel corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica a carico degli utenti (la tariffa A2 della bolletta elettrica), anticipati da Enel S.p.A. e riclassificati nel bilancio SO.G.I.N. come "acconti nucleari".

Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con il decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con il decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha assunto nel tempo numerose delibere per la determinazione, sia a preventivo che a consuntivo, degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica⁸.

Con la delibera ARG/elt 103/2008, l'Autorità ha stabilito nuovi criteri da seguire per il riconoscimento a preventivo e consuntivo degli oneri sostenuti da SO.G.I.N..

Il nuovo sistema di finanziamento della commessa nucleare è basato su due distinti metodi di riconoscimento dei costi: **ex post**, i costi esterni relativi alle attività di smantellamento, gestione del combustibile e *project management*; **ex ante**, i costi relativi al funzionamento della Società e al mantenimento in sicurezza degli impianti, compreso il costo del personale, soggetti ad un meccanismo di *revenue cap* (tetto ai rendimenti).

La congruità dei costi di smantellamento e di gestione del combustibile viene valutata dall'Autorità, sulla base di un preventivo, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. I costi sono riconosciuti a consuntivo, entro il 31 marzo dell'anno seguente.

Vengono riconosciuti interamente i costi per gli investimenti anno per anno, mentre i costi di funzionamento e di mantenimento in sicurezza sono sottoposti a una riduzione annua costante pari al 3.29% per gli anni 2009 e 2010. La base di riferimento è quella del consuntivo 2007 rivalutata annualmente del tasso di inflazione.

8

- Delibera 71/2002, con la quale ha determinato a preventivo gli oneri per il triennio 2002-2004;
- Delibera 66/2005, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo del triennio 2002-2004, tranne 4,8 milioni di euro;
- Delibere 103/2006 e 107/2006, con le quali ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2005, tranne 3 milioni di euro;
- Delibera 174/2006, con la quale ha determinato gli oneri a preventivo per il 2006;
- Delibera 117/2007, sulla distinzione dei proventi finanziari tra quelli rivenienti da fonti proprie della Società e fonti della commessa nucleare;
- Delibera 121/2007, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2006, tranne 0,2 milioni di euro;
- Delibera ARG/elt 55/2008, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2007.

Per sollecitare l'accelerazione del *decommissioning*, è stato introdotto un premio legato al raggiungimento di obiettivi annuali di avanzamento fisico in caso di integrale conseguimento di tutti gli obiettivi fissati (*milestone*).

La citata delibera prevede, inoltre, un meccanismo per il parziale riconoscimento dei costi per l'incentivazione all'esodo anticipato. In particolare ogni anno l'intero costo sostenuto a questo titolo è rimborsato a SO.G.I.N., recuperando al contempo la parte di incentivo riconosciuto negli anni precedenti che abbia ecceduto il valore, rivalutato del tasso di inflazione e sottoposto al tasso di efficienza di 3,3 milioni nell'anno. Tale recupero, a valere per quanto detto su ricavi futuri, avverrà per quote costanti, nell'arco di 6 anni.

La delibera ha introdotto, altresì, la remunerazione del capitale investito netto e i criteri per la sua determinazione. Quando il capitale investito netto è inferiore a zero, l'Autorità riconosce a SO.G.I.N. un rendimento sul capitale eccedente le necessità della commessa nucleare, pari alla media annua del tasso Euribor a un mese maggiorato di 7 b.p.

La delibera 103/08 prevede, infine, che siano riconosciuti a SO.G.I.N. il 20% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 10% di quelli connessi alla valorizzazione degli immobili.

Ai nuovi descritti criteri di finanziamento, introdotti con la delibera n. 103/2008, hanno quindi fatto seguito le seguenti ulteriori delibere dell'Autorità con cui sono stati determinati nello specifico i corrispettivi per gli anni 2009 e 2010:

- Delibera ARG/elt 195/2008, con la quale l'Autorità ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2009, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08;
- Delibera ARG/elt 57/2009, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2008 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;
- Delibera ARG/elt 29/2010, con la quale l'Autorità ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2010, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08. Con la medesima delibera sono state, inoltre, stabilite le *milestones* per gli anni 2010, 2011 e 2012 ed i relativi pesi per il calcolo del premio per l'accelerazione. A quest'ultimo riguardo si segnala una divergenza di vedute tra SO.G.I.N. e Autorità, la quale non ha ritenuto che, nell'ambito del sistema di remunerazione in essere, i ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni, ancorché non direttamente imputabili a SO.G.I.N., costituiscano valida giustificazione per la modifica degli obiettivi assegnati.

- Delibera ARG/elt 86/2010, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2009 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08.
- Delibera ARG/elt 245/2010, con la quale l'Autorità ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2011, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08;
- Delibera ARG/elt 63/2011, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2010 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08.

Nella seconda metà dell'anno 2011 è stato avviato il processo di definizione di un nuovo meccanismo di remunerazione delle attività di *decommissioning* da applicare nel secondo periodo regolatorio (il triennio 2011 – 2013) che tenga conto anche dei nuovi compiti e funzioni assegnate a SO.G.I.N. dal D.Lgs. 31/2010, nonché dell'evoluzione delle attività di smantellamento.

Nelle more della definizione del nuovo sistema regolatorio, l'Autorità, al fine di garantire continuità alle attività di *decommissioning*, ha approvato, con la Delibera ARG/elt 145/10 del 28 dicembre 2010, il preventivo dei costi per il 2011 secondo quanto proposto da SO.G.I.N. relativamente ai costi esterni delle attività di *decommissioning* e di chiusura del ciclo del combustibile.

L'approvazione dell'elenco delle *milestone* valide per il triennio 2011 –2013 è stata, invece, rinviata ad un successivo provvedimento. La decisione dell'Autorità è stata fondata prevalentemente sulla considerazione che il quadro normativo di riferimento per le nuove attività affidate a SO.G.I.N. dal D.Lgs. 31/2010, tenuto conto anche delle precisazioni contenute nel D.Lgs. 41/2011, non risulta ancora completamente definito.

Cap. 9 - Risultati contabili di SO.G.I.N. S.p.a nel 2009 – 2010**9.1 – Il bilancio di esercizio**

E' redatto secondo i principi del codice civile, novellato dal dlgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, integrati da quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDRCR) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, che riporta informazioni aggiuntive ed esplicative. A questi si aggiungono la relazione illustrativa sulla gestione del Commissario (per l'anno 2009) e dell'Amministratore delegato (per l'anno 2010), la relazione del Collegio sindacale, l'attestazione del Dirigente preposto, nonché il bilancio consolidato del Gruppo SO.G.I.N., costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da Nucleco S.P.A..

I bilanci 2009 – 2010 di SO.G.I.N. S.p.A., sottoposti a revisione contabile da parte di Società specializzata, sono stati giudicati conformi " *alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione*" e redatti " *con chiarezza*" e rappresentano " *in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società*".

La relazione sulla gestione, a giudizio della società di revisione, " *è coerente con il bilancio di esercizio della SO.G.I.N. S.p.A.*" per entrambi gli esercizi 2009 – 2010.

Il prospetto di bilancio dell'esercizio 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 maggio 2010, è stato deliberato dall'Assemblea dei soci il 14 giugno 2010. Quello relativo all'esercizio 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2011, è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti il 28 giugno 2011.

In data 11 giugno 2010 l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha emanato la delibera ARG/elt 86/10, con la quale è stato determinato, a consuntivo, il corrispettivo per le attività svolte da SO.G.I.N. nel 2009, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08. Sono stati riconosciuti alla Società acconti nucleari per € 217,42 milioni. Il corrispettivo per le attività svolte da SO.G.I.N. nell'anno 2010, è stato riconosciuto dall'Autorità con delibera ARG/elt 63/11 del 19 maggio 2011, ed ammonta ad € 192,05 milioni.

In aderenza a quanto disposto dalla legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103⁹, e dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera 103 del 30 luglio 2008, con

⁹ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la SO.G.I.N. Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima

il bilancio vengono fornite informazioni nel conto economico e nello stato patrimoniale separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e per le altre attività svolte da SO.G.I.N. (commessa mercato).

E' da sottolineare che la separazione è fatta esclusivamente ai fini del rispetto della citata legge 239/2004 e della delibera 103/2008 dell'Autorità e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Le attività di cui alla commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, ed in particolare dal D.Lgs. 16 marzo 1999, n.79 riguardante il riassetto del mercato elettrico ed emanato in attuazione della direttiva 96/92/CE. In particolare, i commi 10 e 11 dell'art. 3, hanno incluso tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico quelli relativi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse ed alla chiusura del ciclo combustibile, stabilendone la copertura attraverso un corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica a carico degli utenti finali.

9.2 – Lo stato patrimoniale degli esercizi 2009 – 2010

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico sono ampiamente analizzati nella "nota integrativa", nella "relazione del Commissario sulla gestione 2009" e nella "Relazione degli Amministratori sulla gestione 2010", cui si rinvia.

Ci si limita, pertanto, all'esame delle poste di maggiore entità e/o di particolare rilievo, nonché alle principali variazioni intercorse confrontate con i precedenti esercizi, con particolare riferimento all'esercizio 2010 ultimo considerato.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale degli esercizi 2009 e 2010 di SO.G.I.N. SpA, confrontati con i precedenti esercizi e classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile.

Per praticità in questa sede lo stato patrimoniale viene suddiviso in tre parti distinte: l'attivo (prospetto n. 1), il patrimonio netto e le passività (prospetto n. 2), i conti d'ordine (prospetto n. 3).

a) **ATTIVO**

Prospetto n. 1

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

(Valori in euro)

ATTIVO	2007	2008	2009	Scosta mento %	2010	Scosta mento %
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali	14.210.898	11.726.015	11.139.047	-5,01	10.019.668	-10,05
II. Materiali	43.527.628	29.786.749	25.697.160	-13,73	24.552.416	-4,45
III. Finanziarie	2.728.035	2.914.318	2.905.210	-0,31	3.047.350	4,89
Totale Immobilizzazioni	60.466.561	44.427.082	39.741.417	-10,55	37.619.434	-5,34
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze	1.252.702	1.720.098	1.338.338	-22,19	562.290	-57,99
II. Crediti	71.806.817	133.434.368	113.177.236	-15,18	128.157.776	13,24
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	96.968.365	33.058.806	42.593.488	28,84	44.041.666	3,40
IV. Disponibilità liquide	47.568.854	109.313.094	96.064.939	-12,12	98.976.011	3,03
Totale Attivo circolante	217.596.738	277.526.366	253.174.001	-8,77	271.737.743	7,33
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi	1.111.137	59.407	4.022	-93,23	250	-93,78
Risconti attivi	274.584	228.933	264.084	15,35	221.503	-16,12
Totale ratei e risconti attivi	1.385.721	288.340	268.106	-7,02	221.753	-17,29
TOTALE ATTIVO	279.449.020	322.241.788	293.183.524	-9,02	309.578.930	5,59

1. Il totale delle **immobilizzazioni** relative all'esercizio 2009 ammonta ad € 39.741.417 (-10,55% rispetto al 2008). Il decremento va attribuito in prevalenza alle immobilizzazioni materiali il cui importo si è ridotto per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto agli incrementi (da € 29.786.749 del 2008 ad € 25.697.160 del 2009). Nel 2010, il valore complessivo delle immobilizzazioni diminuisce ulteriormente (-5,34%) essendo pari ad € 37.619.434. In particolare, il decremento si riferisce:

- alla voce "immobilizzazioni immateriali in costruzione" (pari a -287.457 euro), in conseguenza della messa in esercizio del nuovo sistema informativo integrato di amministrazione del personale ed alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" (decremento pari a 940.522 euro rispetto al 2009), comprensiva degli oneri per il ripianamento del Fondo di Previdenza Elettrici (FPE)¹⁰, nonché delle migliorie su immobili di terzi. Complessivamente le immobilizzazioni immateriali diminuiscono nel 2010 di € 1.119.379, pari a -10,05% rispetto al 2009.
- alla voce "immobilizzazioni materiali" che si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto le acquisizioni (-4,45% rispetto al 2009). Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2010 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Al 31 dicembre 2010 il valore del fondo di ammortamento, nel suo complesso, rappresenta il 70,33% delle immobilizzazioni interessate.

Le immobilizzazioni finanziarie - pari ad € 3.047.350 - sono aumentate rispetto al precedente esercizio 2009; comprendono le voci "Partecipazioni" e "Crediti verso altri".

Le Partecipazioni, invariate rispetto al precedente esercizio, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2010 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla SO.G.I.N. (€ 2.269.672) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa;

¹⁰ La voce 'Oneri per ripianamento FPE si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge finanziaria 2000). Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva. Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000-2001-2002 che complessivamente ammontano ad € 401.287. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su ENEL, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'art.4 comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel a Sogin. Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 401.287 per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002. Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI SpA (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari al 2% del capitale sociale, costituito da 3.420.000 azioni del valore nominale di € 2,50.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31/12/2010 relativi alle società partecipate.

(Valori in milioni di euro)

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco S.p.A.	Roma	0,5	3,8	0,2	60%	2,2
CESI S.p.A.	Milano	8,5	59	11	2%	0,39

I crediti verso altri (pari ad € 459.465) si riferiscono a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

2. Attivo circolante

Esercizio 2009 - Nell'attivo circolante - nel complesso in diminuzione dell'8,77% rispetto al 2008 - il valore delle Rimanenze risulta inferiore a quello del precedente esercizio in seguito alla riduzione dell'importo relativo ai lavori in corso su ordinazione riferiti alla commessa "Mercato".

Nell'ambito dei Crediti - anch'essi in flessione del 15,18% - la voce più significativa è rappresentata dai Crediti verso clienti, in particolare dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di € 14.887.903 (di cui € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra SO.G.I.N. e il Commissario stesso. Per la riscossione di una parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale Ordinario di Napoli.

Al 31 dicembre 2009 l'ammontare complessivo delle Attività finanziarie della SO.G.I.N. risulta pari ad € 138.658.427, così formato:

a) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni il cui importo, pari ad € 42.593.488, è riferito a una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile, incrementata nel corso d'anno di 10 milioni di euro. L'integrazione della quota investita nella polizza assicurativa di capitalizzazione a

minimo garantito è stata motivata dall'elevato spread sul tasso Euribor del rendimento della polizza.

La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata all'incremento della suddetta polizza per un importo pari a € 10.000.000 e al calcolo degli interessi pari a € 1.534.681; nonché allo smobilizzo di un titolo obbligazionario rimborsato alla pari a scadenza naturale per € 2.000.000.

b) Disponibilità liquide pari ad € 96.064.939 e relative a depositi su c/c bancari per € 96.057.389 e per la restante quota di € 7.550 a denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

Il decremento delle disponibilità liquide (€ 109.313.094 al 31/12/2008) è connesso principalmente alla gestione del portafoglio finanziario. Quest'ultimo è stato caratterizzato da un incremento della quota investita in strumenti assicurativi e dal rimborso, a scadenza, dell'unico titolo obbligazionario in portafoglio.

Esercizio 2010 L'attivo circolante, aumentato nel complesso del 7,33% rispetto al 2009, comprende al suo interno le voci:

- Rimanenze: il cui valore è diminuito del 57,99% rispetto al 2009; riguardano le "Materie prime sussidiarie e di consumo" (pari ad € 2.780) ed i "Lavori in corso su ordinazione" relativi alla commessa "Mercato" (pari ad € 559.510).
- Crediti - costituiti da:

1. credito vantato dalla Società nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania.

In data 11 giugno 2010 si è concluso il procedimento legale con la condanna del Commissario di Governo Oper l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania al pagamento della somma di € 13.402.818,95.

In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso il domiciliatario di SO.G.I.N. S.p.A., l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli.

A fronte di tale credito SO.G.I.N. è debitrice nei confronti del CESI per € 7.435.873.

La Società riferisce che, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2010 per un valore di circa € 2.655.000, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Considerata, poi, la natura pubblica della parte debitrice ed il credito certo, liquido ed esigibile, non ha ritenuto di doverlo svalutare.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

2. Crediti verso clienti:

Crediti verso Clienti	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazioni
Crediti per fatture emesse	18.301.717	18.528.018	-226.301
Crediti per fatture da emettere	8.221.672	4.757.788	3.463.884
TOTALE	26.523.389	23.285.806	3.237.583
Fondo svalutazione crediti	-599.127	-616.618	17.491
Totale crediti verso clienti	25.924.262	22.669.188	3.255.074

Con particolare riferimento ai crediti per fatture emesse si rappresenta quanto segue:

Crediti per fatture emesse	2010	2009	Variazioni
Crediti in contenzioso	17.078.030	16.867.001	211.029
Crediti scaduti al 31/12/2010	1.136.307	804.045	332.262
Crediti a scadere	87.380	856.972	-769.592
Totale credito per fatture emesse	18.301.717	18.528.018	-226.301

I crediti in contenzioso si riferisco ai seguenti clienti :

Cliente	Importo del credito
Fabricazioni Nucleari S.p.A.	1.307.628
Regione Campania	14.887.903
Ministero dell'Ambiente	722.877
Martinelli Rottami Srl	159.622
Totale crediti in contenzioso	17.078.030

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2010 (incassati nei primi mesi del 2011), sono relativi a:

- Ansaldo Nucleare spa (710 migliaia di euro);
- Iberdrola (412 migliaia di euro).

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, essi si riferiscono essenzialmente al rendiconto del II semestre 2008 (1.296.000 euro) relativo alle attività del progetto Global Partnership presentato al Ministero dello sviluppo economico e in attesa di approvazione, al rendiconto 2009 (I e II semestre) inviato ad aprile 2010 (3.295 migliaia di euro), al rendiconto 2010 relativo al I e II semestre (2.830 migliaia di euro), nonché alla fattura per le attività di bonifica dei laboratori ex CISE di Segrate, da emettere all'ENEL.

3. crediti verso le imprese controllate: sono pari ad € 1.178.521 – nel 2009 – e ad € 1.075.682 – nel 2010; la principale variazione si riferisce alla cessione del debito IVA da parte della controllata Nucleco.
4. Crediti tributari: pari ad € 65.989.024 nel 2009 (aumentati di circa il 28% rispetto al 2008), sono costituiti principalmente da crediti IVA per 65,4 milioni di euro. Nel 2010 il valore dei crediti tributari aumenta ad € 73.986.729 di cui 73,6 milioni di euro per crediti IVA. Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio della voce.

Crediti tributari	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio corrente	13.841.590	14.382.305	-540.715
Esercizi precedenti	58.184.017	49.916.942	8.267.075
Interessi	1.556.741	1.140.563	416.178
Totale Credito IVA	73.582.348	65.439.810	8.142.538
Credito v/Erario	98.814	98.813	1
Consorzio SICN			
Credito IVA Autovetture DL 258		144.834	-144.834
Credito IRES per deduzione IRAP 2004/2007	305.567	305.567	-
Totale	73.986.729	65.989.024	7.997.705

5. imposte anticipate: sono pari ad € 21.243.829 nel 2009 e ad € 3.458.902 nel 2010. Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite: - per il 2009 – per € 2.064.543 a Ires e per € 32.131 a Irap; - per il 2010 – per € 3.358.125 a Ires e per € 100.777 a Irap. L'incremento, riferisce la Società, è dovuto principalmente all'aumento degli accantonamenti relativi al premio di produttività rispetto agli utilizzi, a seguito della decisione aziendale di estendere ad un maggior numero di persone l'incentivazione per obiettivi (MBO – *Management By Objectives*).
6. crediti verso altri: sono dettagliati nel prospetto seguente.

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione
Crediti verso il personale:	1.468.282	1.242.674	225.608
- prestiti per acquisto alloggio	1.113.623	1.011.011	102.612
- prestiti per necessità familiari	168.513	200.552	-32.039
- prestiti straordinari	148.941	-	148.941
- altre motivazioni	37.205	31.111	6.094
Altri crediti diversi	22.243.919	20.001.155	2.242.764
Totale	23.712.201	21.243.829	2.468.372

I Crediti verso altri pari ad € 21.243.829 nel 2009, sono in diminuzione rispetto al 2008 (€ 56.731.621) a seguito dell'incasso dei crediti vantati verso l'amministrazione finanziaria francese e belga per circa 36 milioni di euro. Nel 2010 il loro importo è pari ad € 23.712.201. I crediti verso il personale sono costituiti da prestiti per l'acquisto di alloggi e necessità familiari, nonché da anticipazioni concesse a vario titolo ai dipendenti.

La voce "Altri crediti diversi" riguarda essenzialmente:

- gli anticipi versati ad Ansaldo Nucleare per € 2.186.095 relativi ai lavori per la realizzazione di un prototipo di impianto per il trattamento delle resine radioattive esaurite, prodotte presso l'impianto di Trino Vercellese.
- gli anticipi versati a Studsvik per euro 329.005 che si riferiscono al trasporto, al condizionamento e trattamento dei rifiuti radioattivi di Caorso.
- gli anticipi versati ad Enea per € 4.794.259 e relativi al contratto quadro per il comando presso SO.G.I.N. del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali viene versato in due rate un acconto pari al 90% del valore del preventivo relativo all'anno in corso.
- l'anticipo corrisposto ad Areva per € 13.000.000, che si riferisce al contratto per la gestione, presso la stabilimento francese di *La Hague*, del plutonio di proprietà SO.G.I.N. derivante dagli elementi di combustibile della centrale nucleare di *Creys Malville*.
- il credito INAIL relativo al maggior acconto versato nel 2010 per € 51.461 compensato con il versamento di febbraio relativo all'acconto del 2011;
- gli acconti su emolumenti versati ai Commissari per € 594.508.

Al 31 dicembre 2010 l'ammontare complessivo delle Attività finanziarie della SO.G.I.N. risulta pari ad € 143.017.677, di cui € 44.041.666 riferiti alla polizza assicurativa di cui già si è riferito con riguardo all'esercizio 2009, ed € 98.976.011 relativi a depositi a vista su c/c bancari; la rimanente quota, pari ad € 14.935, è costituita da denaro liquido esistente presso le casse della sede della Società, delle centrali e degli impianti.

3. Ratei e risconti attivi – Nel 2009 ammontano ad € 268.106 (€ 288.340 al 31.12.2008). I primi, pari a € 4.022 (€ 59.407 al 31.12.2008), sono riferiti essenzialmente ad interessi attivi su depositi cauzionali per contratti di locazione; gli altri – pari ad € 264.084 (€ 228.933 al 31.12.2008) - rappresentano il rinvio per

competenza all'esercizio 2010 di costi sostenuti anticipatamente e comuni a due esercizi, essenzialmente riferiti al riprocessamento del combustibile.

Nel 2010 ammontano complessivamente ad € 221.753; i ratei attivi, pari ad € 250, si riferiscono ad interessi attivi su depositi cauzionali per contratti di locazione; i risconti attivi, per € 221.503, rappresentano costi sostenuti anticipatamente per il riprocessamento del combustibile e rinviati per competenza all'esercizio 2011.

b) **PASSIVO**

Prospetto n.2

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

(Valori in euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2007	2008	2009	Scostamento %	2010	Scostamento %
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale	15.100.000	15.100.000	15.100.000	0	15.100.000	0
IV. Riserva legale	581.472	601.392	1.029.982	71,27	1.368.440	32,86
VII. Riserva di arrotondamento	1					
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	214.869	593.333	8.736.549	1372,45	15.167.261	73,61
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	398.384	8.571.806	6.769.170	-21,03	2.387.540	64,73
Totale Patrimonio netto	16.294.726	24.866.531	31.635.701	27,22	34.023.241	7,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	478.949	366.716	786.975	114,60	583.861	-25,81
Per imposte	886.983	791.408	563.744	-28,77	337.976	-40,05
Altri fondi per rischi e oneri	1.250.625	1.762.000	1.841.000	4,48	4.916.198	167,04
Totale fondi per rischi ed oneri	2.616.557	2.920.124	3.191.719	9,30	5.838.035	82,91
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.912.280	16.452.383	14.327.481	-12,92	13.387.931	-6,56
D) DEBITI						
Acconti per attività nucleari	107.435.591	157.244.030	137.896.039	-12,30	130.031.016	-5,70
Acconti per altre attività	1.327.906	688.053	714.114	3,79	570.819	-20,07
Debiti verso fornitori	57.884.701	54.123.867	45.983.647	-15,04	47.404.662	3,09
Debiti verso imprese controllate	4.049.894	4.558.313	4.845.754	6,31	4.580.121	-5,48
Debiti tributari	1.881.688	4.789.105	1.582.679	-66,95	1.015.618	-35,83
Debiti verso istituti di previdenza e di assicurazione sociale	3.277.112	3.569.796	3.825.316	7,16	4.189.512	9,52
Altri debiti	65.768.565	53.029.586	49.179.212	-7,26	68.529.776	39,35
Totale debiti	241.625.457	278.002.750	244.026.761	-12,22	256.321.524	5,04
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi	-	-	1.862		8.199	340,33
Risconti passivi	-	-	-		-	
Totale Ratei e risconti			1.862		8.199	340,33
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	279.449.020	322.241.788	293.183.524	-9,02	309.578.930	5,59
CONTI D'ORDINE	584.809.554	362.571.096	396.376.430	9,32	489.076.186	23,39

1. Il patrimonio netto, come rappresentato nel prospetto che segue, registra negli anni 2009 – 2010 incrementi pari ad € 6.769.170 (+27,22%) nel 2009 ed € 2.387.540 nel 2010 (+7,55%). Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2008 è stato destinato, nell'anno successivo, a riserva legale per € 428.590 mentre i rimanenti € 8.143.216 sono stati portati a nuovo. L'utile dell'esercizio 2009, è stato destinato a riserva legale per € 338.458 ed i rimanenti € 6.430.712 portati a nuovo. Nell'esercizio 2011, l'utile netto riportato al 31/12/2010 pari ad € 2.387.540, è stato destinato per € 119.560 a riserva legale, mentre la differenza, pari ad € 2.267.980, al nuovo esercizio.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2009	15.100.000	601.392	-	593.333	8.571.806	24.866.531
Destinazione utile d'esercizio 2008		428.590		8.143.216	-8.571.806	0
Utile d'esercizio 2009					6.769.170	6.769.170
Valore al 31 dicembre 2009	15.000.000	1.029.982	-	8.736.549	6.769.170	31.635.701
Valore al 1° gennaio 2010	15.100.000	1.029.982	-	8.736.549	6.769.170	31.635.701
Destinazione utile d'esercizio 2009		338.458		6.430.712	-6.769.170	0
Utile d'esercizio 2010					2.387.540	2.387.540
Valore al 31 dicembre 2010	15.100.000	1.368.440	-	15.167.261	2.387.540	34.023.241
Valore al 1° gennaio 2011	15.100.000	1.368.440		15.167.261	2.387.540	34.023.241
Destinazione utile d'esercizio 2010		119.560		2.267.980	-2.387.540	0